



## INTERROGAZIONE

(a risposta scritta)

Al Presidente della Regione siciliana, all'assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

*Chiarimenti in merito agli interventi a sostegno delle fasce più deboli  
a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19*

### **Premesso che:**

il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota, successivamente identificata come Sars-Covid 2, nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato emergenza sanitaria di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus presente in Cina;

il 31 gennaio 2020, il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia in Italia fino al 31 luglio 2020;

il 9 marzo 2020, con l'evolversi del contagio da Covid-19, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il D.P.C.M. n. 62, al fine di contenere la diffusione del contagio, ove viene prescritto l'obbligo di restare a casa nell'intero territorio italiano, altresì, vengono sospese le attività commerciali non essenziali;

il 17 marzo 2020, è stato emanato il Decreto Legge n. 18 contenente misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, al fine di sostenere le strutture sanitarie e la mancanza di reddito derivante dalla cessazione, sospensione o riduzione del lavoro conseguente all'interruzione delle attività lavorative;

### **Preso atto che:**

nel 2018, in Italia secondo l'Istat si stimano oltre 1,8 milioni di famiglie in povertà assoluta per un totale di 5 milioni di individui, di cui la maggioranza residente nelle regioni del Mezzogiorno;

nel 2018, le famiglie in condizioni di povertà relativa sono stimate in oltre 3 milioni per un totale di quasi 9 milioni di soggetti; su scala territoriale, Calabria (30,6%), Campania (24,9%) e Sicilia (22,5%) si confermano le regioni con la maggiore incidenza;

la situazione italiana registra un forte disagio sociale che può aggravarsi con l'emergenza legata alla diffusione del Covid- 19;

la sospensione con contestuale chiusura delle attività commerciali non essenziali ha determinato e determinerà in modo gravoso la perdita di reddito di imprese e famiglie;

nonostante le misure già intraprese e quelle che in futuro prenderà il governo centrale, molti operatori economici avranno difficoltà a riaprire le loro attività commerciali in quanto non riescono ad accedere alle garanzie istituite con il Fondo per le PMI, poiché soggetti ad

## **ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

### **XVII LEGISLATURA**

esposizione debitoria deteriorata e di conseguenza, tutto ciò può creare una situazione di grave allarme sociale;

non appare da sottovalutare la problematica del lavoro sommerso che, secondo i dati pubblicati dall'Istat nello scorso ottobre, registrano circa 3 milioni e 700 mila unità di lavoro a tempo pieno, occupate in prevalenza come dipendenti;

numerose situazioni di disagio si registrano anche per i senzatetto che, oltre a non avere un luogo di ricovero, hanno visto aggravare la loro situazione a causa dell'emergenza, nonostante la catena di solidarietà messa in campo dalle associazioni del terzo settore;

diverse strutture di accoglienza, in assenza dei necessari dispositivi di protezione individuale, delle condizioni minime di sicurezza e di distanziamento sociale e dalla mancanza di volontari sono state costrette a chiudere;

#### **Considerato che:**

la povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori, non necessariamente legati alla sola mancanza di reddito ma anche strettamente connessi con l'accesso alle opportunità e alle possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica del paese;

le politiche nazionali per l'inclusione sociale si caratterizzano per una ampia gamma di iniziative e compiti differenziati, sia per ambito di intervento sia per tipologia di strumenti ed alle Regioni spetta, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, il compito di attuare, nel rispetto della leggi, le politiche sociali di contrasto alla povertà e di inclusione sociale;

### **INTERROGA**

il Presidente della Regione siciliana e l'assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

per sapere:

- quali iniziative di propria competenza intendono porre in essere per contrastare i fenomeni di povertà che possono determinarsi quale conseguenza dell'emergenza sanitaria nei confronti di coloro che hanno dovuto cessare l'attività lavorativa o che lavoravano in nero;
- quale attività di programmazione per le politiche sociali si intendono attuare nel caso in cui perdurasse l'emergenza sanitaria ed economica, oltre l'attuale stato di emergenza;
- se non intendono predisporre degli aiuti economici a favore di soggetti non beneficiari del reddito di cittadinanza che versano in condizioni di disagio economico a causa dell'emergenza.

Palermo, 27 marzo 2020

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**  
**XVII LEGISLATURA**

Firmatari:

Jose Marano, Gianina Ciancio, Francesco Cappello, Stefania Campo, Antonino De Luca, Giovanni Di Caro, Nunzio Di Paola, Angela Foti, Matteo Mangiacavallo, Elena Pagana, Concetta Damante, Giampiero Trizzino, Valentina Palmeri, Giorgio Pasqua, Roberta Schillaci, Salvatore Siragusa, Luigi Sunseri, Sergio Tancredi, Valentina Zafarana, Stefano Zito.